

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2553 del 18/05/2023
Oggetto	Artt. 240, 244 e 245 del D. Lgs. 152/06, Bonifica di Siti Contaminati. Ditta "Feronia S.r.l." - Impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in comune di Finale Emilia (MO), Via Canaletto Via Rovere 18/A. ASSUNZIONE DEI VALORI DI FONDO NATURALE E CONCLUSIONE PROCEDIMENTI aperti ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 smi.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2634 del 18/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciotto MAGGIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc n. 7972/2022

OGGETTO: Artt. 240, 244 e 245 del D. Lgs. 152/06, Bonifica di Siti Contaminati.

Ditta “**Feronia S.r.l.**” - Impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in comune di Finale Emilia (MO), via Canaletto Via Rovere 18/A. **ASSUNZIONE DEI VALORI DI FONDO NATURALE E CONCLUSIONE PROCEDIMENTI aperti ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 smi**

Vista la L.R. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna all' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l' Ambiente e l' Energia (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 108/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la D.D.G. n. 129/2022 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Determinazione del Direttore Tecnico di ARPAE n. 532 del 01/07/2022 relativa alla “*Istituzione di un Gruppo di Lavoro, denominato “Valori di Fondo acque sotterranee e suolo”, ed individuazione dei documenti tecnici di riferimento per la definizione di un quadro conoscitivo di base finalizzato alla valutazione sito-specifica dei valori di fondo, a livello regionale, nelle acque sotterranee e nei suoli, a supporto dei procedimenti di bonifica come disciplinati dal D. Lgs. n. 152/2006, parte IV titolo V*”;
- l'Istruzione Operativa I85007/ER emessa dalla Direzione Tecnica di ARPAE, ‘Procedimento tecnico-amministrativo per la gestione dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nel suolo e/o nelle acque sotterranee in assenza di evento potenzialmente contaminante’.

richiamati:

- il D. Lgs. 152/06 e, in particolare, il Titolo V della Parte IV “Bonifica di siti contaminati”;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2218 del 21/12/2015, avente ad oggetto la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati;
- la D.G.R. 2293 del 27/12/2021, con cui la Regione Emilia-Romagna ha individuato i valori di fondo naturale (VFN) per l'intero corpo idrico confinato superiore della Pianura Alluvionale Padana, per diversi parametri tra cui Ferro e Manganese (vedi Allegato 3, all. tecnico 3b).

Premesso che:

nel Comune di Finale Emilia (MO) è presente un impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi gestito dalla ditta “Feronia S.r.l.” (di seguito ‘Gestore’) costituito da due corpi di discarica distinti: il

primo, approntato negli anni '70-'80 e interessato da conferimenti fino al dicembre 2000, denominato Feronia 0 e il secondo, approntato nel 2011, attivo ai conferimenti dal gennaio 2012 a dicembre 2015, autorizzato dalla Provincia di Modena, con Autorizzazione Integrata Ambientale (Determinazione n. 93 del 18/02/2010 e ss.mm.ii.) denominato Feronia 1;

con Delibera di Giunta Regionale n.356 del 11.03.2019 è stato approvato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale (PAUR) relativo al 'Progetto per l'ottimizzazione con ampliamento della volumetria dell'area tecnologica della discarica esistente in via Canaletto Via Rovere in Comune di Finale Emilia' presentato da Feronia s.r.l., comprendente valutazione di impatto ambientale positiva, modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, permesso a costruire, autorizzazione alla gestione rifiuti, variante allo strumento urbanistico comunale, autorizzazione sismica;

L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che per le discariche recepisce, tra le altre, integralmente le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2006 quali BAT (Migliori tecniche disponibili) di settore, di cui alla Determinazione n. 667 del 11/03/2019, sostituita integralmente dalla Determinazione n. 3448 del 23/07/2020, prevede un articolato Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) da realizzarsi secondo le specifiche ivi indicate (punti di controllo, parametri, periodicità, metodiche), che definisce le attività da svolgersi da parte del Gestore dell'impianto e quelle da effettuarsi da parte di ARPAE sulle diverse matrici ambientali, fra le quali le acque sotterranee; i campionamenti vengono effettuati su tutti i punti della rete di monitoraggio con frequenza mensile/trimestrale/semestrale da parte del gestore e semestrale da parte di ARPAE.

La rete di monitoraggio delle acque sotterranee è costituita da coppie di piezometri di cui un piezometro, a 5 m di profondità, per il monitoraggio della falda superficiale (acquitarzo) e il secondo, a 15-20 m di profondità, captante la falda profonda (confinato superiore). L'AIA prevede una rete di controllo che è strutturata in: piezometri di controllo tipici delle discariche per verificare eventuali impatti della discarica sulle acque sotterranee, piezometri di gestione, che forniscono ulteriori elementi informativi al gestore per individuare tempestivamente eventuali problematiche riconducibili alla discarica e piezometri di controllo aree esterne utilizzati come "bianco" per confrontare le caratteristiche delle acque sotterranee nell'areale circostante l'impianto.

Il suddetto Piano di Monitoraggio e Controllo è stato aggiornato ai nuovi limiti per Ferro e Manganese pari ai Valori di Fondo Naturale (VFN) definiti con la Circolare della Direzione Tecnica Arpae "Cartografia dei valori di fondo naturale del primo acquifero confinato di pianura dell'Emilia Romagna per i seguenti parametri: Ferro, Manganese, Arsenico, Boro, Nichel", PG/2020/0090656 del 24/06/2020) con determina n. 3448 del 23/07/2020.

Rilevato che:

durante il monitoraggio del Gestore e di ARPAE, sono stati rilevati superamenti delle CSC per le acque sotterranee come di seguito specificato:

il Gestore, in ottemperanza alle prescrizioni di AIA vigente, ha provveduto a comunicare ad ARPAE SAC di Modena ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 (*Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*) i seguenti superamenti:

- con PG/2021/54559 del 08/04/2021, comunicazione dei superamenti della CSC per il parametro **Nichel** in corrispondenza del piezometro di controllo PzI16 posto a Sud Sud-Ovest della discarica;
- con PG/2021/130747 del 24/08/2021, comunicazione dei superamenti della CSC del parametro **Nitriti** in corrispondenza del piezometro di controllo aree esterne PzOvest ;
- con PG/2021/184034 del 30/11/2021, comunicazione dei superamenti del valore di fondo (fissato in AIA - Determina n. 3448 del 23/07/2020) per il parametro **Manganese** in corrispondenza del piezometro di controllo PzI-21;

con nota PG/2022/19688 del 07/02/2022 il Servizio Sistemi Ambientali e il Servizio Territoriale di Modena appartenenti all'Area Prevenzione Ambientale Centro (di seguito APA Centro) di questa Agenzia hanno

comunicato al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena (di seguito SAC Modena) ai sensi dell'art. 244, comma 1, del D. Lgs. 152/06 che, nell'ambito della propria attività di monitoraggio e controllo dell'impianto di discarica in oggetto, hanno rilevato con riferimento agli anni 2020-2021 per le acque sotterranee superamenti dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del D. Lgs 152/06 per i parametri **Ferro, Manganese, Arsenico, Nichel, Boro, Antimonio, Triclorometano, Nitriti, Solfati**;

Richiamato:

l'art. 244, comma 2, del D. Lgs. 152/06 ai sensi del quale "... *la Provincia, ricevuta la comunicazione di cui al comma 1, dopo aver svolto le opportune indagini volte a identificare il responsabile dell'evento di superamento sentito il Comune, diffida con ordinanza motivata il responsabile della potenziale contaminazione a provvedere ai sensi del presente titolo*;

Preso atto che:

nel quadro istituzionale delineato dalla citata L.R. n. 13/2015, e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione, spetta alla scrivente Agenzia la ricerca e l'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs.152/06;

Dato atto che:

con nota prot. 22393 del 11/02/2022, lo scrivente Servizio ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 244, comma 2 del D. Lgs. 152/06 volto a identificare il responsabile dei superamenti nel sito in oggetto, richiedendo contestualmente al Comune, al Servizio Territoriale di Modena e al Servizio Sistemi Ambientali, dell'APA Centro e al gestore del sito di fornire, per quanto di competenza, tutti gli elementi ritenuti utili per chiarire l'origine dei superamenti;

Ritenuto opportuno:

indire conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/90, al fine di acquisire tutti gli elementi conoscitivi e di valutazione ritenuti necessari all'espletamento dell'istruttoria, col coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche interessate (Regione Emilia-Romagna, Arpae, Comune di Finale Emilia, AUSL, Prefettura di Modena e Vigili del Fuoco) e dal soggetto privato coinvolto, anche in contraddittorio, e che si è svolta, su convocazione del SAC di Modena nelle sedute dell'8.2.2022, 23.06.2022, 9.3.2023 e 2.05.2023.

Dato atto che:

durante la Conferenza dei Servizi del 8.2.2022, convocata dal SAC di Modena, tenuto conto dell'assenza di evidenza diretta di eventi potenzialmente contaminanti e che il sito si trova, altresì, in un'area interessata da fenomeni naturali ed antropici che potrebbero avere determinato il superamento di una o più CSC, come anche evidenziato dalla sopra citata D.G.R. 2293 del 27/12/2021, è stato richiesto al Gestore di fornire un elaborato tecnico volto alla definizione dei valori di fondo delle acque sotterranee (Verbale CA/04/2022 trasmesso con prot. 25255 del 16/02/2022). In quella sede venivano indicate come approccio metodologico le Linee Guida SNPA 8/2018 e, a supporto dell'elaborazione, veniva fornito alla ditta un documento predisposto dalla Direzione Tecnica di ARPAE dal titolo "*Contenuti minimi e struttura della Relazione per l'individuazione a scala locale dei Valori di Fondo delle acque sotterranee*";

Dato atto, inoltre, che:

il Gestore, ha trasmesso la relazione tecnica "*Elaborato 1 - Relazione sui Valori di Fondo*", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 40812 del 11/03/2022, con la quale, utilizzando come riferimento metodologico le Linee Guida SNPA 8/2018, ha proposto valori di fondo per Ferro, Manganese, Solfati, Nichel, Arsenico, Boro e Nitriti determinati per la falda superficiale (acquitardo) e di Manganese e Nitriti

calcolati per la falda profonda (confinato superiore), che è stata illustrata e valutata nella seduta di Conferenza dei Servizi svoltasi in data **23/06/2022** le cui risultanze sono riportate nel verbale trasmesso con prot. 116946 del 14/07/2022. A seguito delle risultanze della conferenza e del contributo tecnico di ARPAE APA Centro (Rif. a prot. 104279 del 23/06/2022), con nota prot. 119185 del 19/07/2022, lo scrivente Servizio ha richiesto al gestore documentazione tecnica integrativa al fine di perfezionare ed approfondire alcuni aspetti richiesti dalle Linee Guida SNPA 8/2018;

Considerato che:

ricevuta dalla ditta “Feronia S.r.l.” la relazione tecnica integrativa, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 140988 del 29/08/2022, in riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al punto precedente, la medesima è stata trasmessa all’APA Centro che, con il supporto del Gruppo di Lavoro “*Valori di fondo Acque sotterranee e Suolo*” istituito con Determinazione Dirigenziale n. 532 del 01/07/2022 presso la Direzione Tecnica di ARPAE ne ha effettuato la valutazione di competenza (Rif. a contributi tecnici di valutazione prot. 42777 del 09/03/2023);

in data **09/03/2023** si è tenuta la **seduta** della Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi dell’art. 14, comma 1, della L. 241/90, convocata al fine di illustrare i dati complessivamente raccolti, le elaborazioni e le relative valutazioni tecniche svolte dal Gruppo di Lavoro “*Valori di fondo Acque sotterranee e Suolo*” al fine di verificare se il superamento delle CSC rilevate fosse determinato dall’attività di discarica e di verificare (ed eventualmente definire) l’esistenza di Valori di Fondo naturale o antropico relativi al sito in oggetto, le cui risultanze sono riportate nel Verbale trasmesso con prot. 51630 del 23/03/2023.

Acquisiti i seguenti contributi tecnici forniti da ARPAE:

1. contributo tecnico di valutazione e osservazioni in merito alla documentazione integrativa del Gestore, svolto dal Gruppo di Lavoro “*Valori di Fondo acque sotterranee e suolo*” istituito presso la Direzione Tecnica dell’Agenzia e trasmesso dal Servizio Territoriale di ARPAE Modena con prot. 42777 del 09/03/2023;
2. relazione tecnica contenente il documento “*Valutazione delle acque sotterranee relativa all’impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi “Feronia”, sito in Comune di Finale Emilia, via Comunale Rovere 18/A, ed individuazione dei valori di fondo*” di valutazione delle acque sotterranee e individuazione dei valori di fondo elaborata del Gruppo di Lavoro “*Valori di Fondo acque sotterranee e suolo*” istituito presso la Direzione Tecnica dell’Agenzia e trasmessa dal Servizio Territoriale di ARPAE Modena con lettera di trasmissione prot. 48559 del 20/03/2023.

Dato atto, infine, che:

in data **02/05/2023** si è tenuta la **seduta conclusiva** della Conferenza dei Servizi istruttoria avviata ai sensi dell’art. 14, comma 1, della L. 241/90, le cui risultanze sono riportate nel Verbale trasmesso con prot. PG/2023/79015 del 05.05.2023, indetta dalla scrivente allo scopo di illustrare, alla luce degli approfondimenti svolti, e delle relazioni ricevute, la conclusione dell’istruttoria svolta da ARPAE nell’ambito dei procedimenti ex artt. 244 e 245.

Tenuto conto che,

dalle valutazioni congiunte del Gruppo di Lavoro “*Valori di Fondo acque sotterranee e suolo*” e dell’APA Centro, contenute nel documento “*Valutazione delle acque sotterranee relativa all’impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi “Feronia”, sito in Comune di Finale Emilia, via Comunale Rovere 18/A, ed individuazione dei valori di fondo*” e illustrate nella seduta di conferenza dei Servizi del 09/03/2023 (Verbale prot. 51630 del 23/03/2023), **si evince con ragionevole certezza che non vi è attualmente nessuna evidenza di una contaminazione delle acque sotterranee riconducibile a perdite di percolato dalla discarica di Feronia s.r.l., in corrispondenza dei punti di monitoraggio, nè di altro processo direttamente imputabile**

all'attività di gestione della discarica che possa aver causato una potenziale contaminazione. In particolare, è emerso che:

- l'analisi statistica fattoriale, ha evidenziato che i processi in atto nell'area circostante l'impianto di discarica, sono correlabili a componenti naturali e antropiche e non riconducibili alla presenza e alle attività connesse alla gestione della discarica;
- le indagini isotopiche, che si basano sulla valutazione del contenuto degli isotopi ossigeno e deuterio (isotopi stabili costituenti fondamentali della molecola d'acqua, presenti con significative differenze fra acque aventi origini diverse), evidenziano che le acque sotterranee monitorate nei piezometri della discarica sono confrontabili con le acque meteoriche, senza rilevare quindi l'arricchimento di deuterio che è invece tipico del percolato e che ne costituisce quindi un tracciante utile a determinare stati di contaminazione;
- le analisi geofisiche, valutate anche con il contributo tecnico-scientifico dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e finalizzate a verificare la tenuta del fondo delle discariche, portano a ritenere che non vi sia propagazione di percolato al di sotto del corpo di discarica;
- la presenza di una barriera idraulica intorno alle due discariche garantisce la totale separazione della falda superficiale (acquitardo) interna rispetto a quelle presenti nelle aree esterne al diaframma stesso;
- tutte le analisi effettuate hanno messo in luce che i superamenti registrati delle CSC sono in buona parte da ricondurre alla complessa situazione idrogeologica dell'area, determinata anche dalla presenza nel primo sottosuolo di torbe, che rivestono un ruolo importante nella geochimica delle acque sotterranee dell'area indagata;
- il territorio intorno all'impianto è stato utilizzato nel tempo ed è tuttora interessato da altre attività antropiche che possono avere influenzato direttamente la qualità e la composizione chimica delle acque sotterranee più superficiali. L'attribuzione della presenza di inquinanti non ascrivibili al fondo naturale bensì ad "altre attività antropiche" deriva dall'evidenza dei risultati degli studi effettuati sull'area di discarica, sopra descritti, che escludono allo stato attuale ogni possibile influenza della stessa sulla contaminazione delle acque.

Considerato che:

attraverso lo studio svolto dalla Direzione Tecnica di ARPAE in base ai risultati del monitoraggio e delle analisi specifiche svolte, dal Gestore e dai Servizi di APA Centro, utilizzando i dati disponibili di monitoraggio delle acque sotterranee, svolto dal 2019 al 2022 per la falda superficiale (acquitardo) e dal 2014 al 2022, per la falda profonda (acquifero confinato), applicando le Linee Guida SNPA 8/2018, sono stati definiti i valori di fondo, come riportati nella seguente tabella (rif. in *"Valutazione delle acque sotterranee relativa all'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi "Feronia", sito in Comune di Finale Emilia, via Comunale Rovere 18/A, ed individuazione dei valori di fondo"* tab 8.1 a pag 50):

Sistema idrico superficiale				Sistema idrico confinato	
Facies bicarbonato-sodica		Facies solfato-sodica		Facies bicarbonato-sodica	
PARAMETRO	VALORE DI FONDO	PARAMETRO	VALORE DI FONDO	PARAMETRO	VALORE DI FONDO
Solfati	1502** mg/l	Solfati	1060* mg/l	-	-
Ferro	11440** µg/l	Ferro	3246* µg/l	Ferro	7620** µg/l
Manganese	3109** µg/l	Manganese	2516* µg/l	Manganese	2150** µg/l
Nichel	61** µg/l	Nichel	56* µg/l	-	-
Boro	1249** µg/l	-	-	Boro	1081** µg/l
Arsenico	28** µg/l	-	-	Arsenico	13** µg/l
Nitriti	5920** µg/l	Nitriti	2476* µg/l	Nitriti	30500** µg/l

LEGENDA: *Livello di confidenza Basso; **Livello di confidenza Alto.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 152/06, di dovere assumere quali CSC per l'area in esame i valori di fondo sopra definiti, per i parametri di interesse, ovvero Ferro, Manganese, Arsenico, Nichel, Boro, Nitriti e Solfati relativamente al sistema idrico superficiale (ovvero falda superficiale o acquitardo), e Ferro, Manganese, Arsenico, Boro, Nitriti relativamente al sistema idrico confinato (ovvero falda profonda o confinato superiore);

Considerato che, come riportato nel contributo tecnico di ARPAE ST prot. 48559 del 20/03/2023 (avente ad oggetto: Trasmissione relazione di valutazione delle acque sotterranee e individuazione dei valori di fondo):

dal confronto dei valori di superamento delle CSC con i suddetti nuovi valori di riferimento, è stato evidenziato che, dei totali 1554 superamenti complessivamente riscontrati in sito nel periodo 2020-2021, risulta quanto segue:

- n. 1511 valori risultano conformi con i valori di fondo determinati;
- n. 29 valori sono stati esclusi a seguito di verifica della significatività delle stazioni di monitoraggio e una ulteriore validazione dei dati di monitoraggio;
- n. 4 superamenti di parametri chimici diversi (arsenico, nitriti, nichel e piombo) rilevati in 4 piezometri differenti, non risultano confermati da campionamenti successivi;
- n. 3 - riguardanti il ferro - sono riferiti a due piezometri di gestione del sistema idrico superficiale interni alla diaframmatatura per i quali il confronto con i valori di fondo risulta solo indicativo, pertanto sono stati ritenuti non significativi;

rimangono infine 7 superamenti sporadici delle CSC riferiti a parametri per i quali non sono disponibili VF (Antimonio e Triclorometano), che sono stati rilevati in una sola coppia di piezometri esterna e lontana dalle discariche sia nella falda superficiale, che in quella confinata (PzNord e PzNord_bis). Più precisamente sono stati rilevati 1 superamento di Triclorometano e 6 superamenti di Antimonio, non correlabili con la presenza delle due discariche, sulla base delle valutazioni effettuate nella relazione allegata al suddetto parere (*“Valutazione delle acque sotterranee relativa all'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi “Feronia”, sito in Comune di Finale Emilia, via Comunale Rovere 18/A, ed individuazione dei valori di fondo”*) e del fatto che non si è rilevato il contestuale superamento dei diversi parametri markers di contaminazione da percolato.

Relativamente a questa situazione, si ritiene opportuno che vengano condotti approfondimenti, anche in considerazione del fatto che il monitoraggio effettuato dal gestore a gennaio 2023 ha confermato un ulteriore superamento delle CSC dell'Antimonio nel PZ Nord.

A tal fine ARPAE ST propone di integrare il monitoraggio con i dati necessari per determinare la facies idrochimica, con l'analisi isotopica e con i dati meteo.

Rilevato, inoltre, che,

ARPAE ST, col medesimo contributo tecnico (prot. 48559 del 20/03/2023) comunica che: “nei monitoraggi effettuati dal gestore a dicembre 2022 e gennaio 2023 si sono inoltre evidenziati 5 superamenti del valore di fondo, elaborato per la falda superficiale (acquitardo) per il parametro solfati nei piezometri PzA14bis, PzD14bis, Pz4bis (facies bicarbonato-sodica) ubicati **sul perimetro esterno dell'area impiantistica**.

Pur considerato che si tratta di un parametro ampiamente analizzato, potenzialmente originato da diversi fattori e che presenta un trend decrescente nel corso degli anni, si ritiene opportuno un approfondimento mirato a valutarne l'eventuale correlazione con il basso livello di falda legato ai periodi siccitosi, anche al fine di confermare il trend in diminuzione fino ad ora osservato.”

Richiamati interamente i contenuti dei Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi assunti agli atti della scrivente Agenzia rispettivamente con prot. 25255 del 16.2.22, prot. 116946 del 14/07/2022, prot. 51630 del 23.3.2023 e prot. 79015 dell'5.5.2023.

Considerato, infine, che nel corso del procedimento, sono state presentate osservazioni da parte del Comitato ‘Ora tocca a noi’ acquisite agli atti della scrivente Agenzia con prot. 39643 del 06/03/2023, ritenute non pertinenti nella parte in cui sono riferite ad aspetti ostativi all'ampliamento della discarica, non di trattazione nei procedimenti in oggetto, mentre con riferimento alla lamentata “... *situazione di grave inquinamento delle falde a causa di molteplici inquinanti ritrovati in misura superiore ai livelli di soglia di CSC* ...” tale documento non apporta informazioni rilevanti e/o utili all'istruttoria svolta da ARPAE.

Per le stesse ragioni, non pertinenti e inconferenti sono le osservazioni presentate da “Assemblea popolare di Finale Emilia” del 10/03/2023 di cui al PG/2023/43611.

Ritenuto, pertanto, in conclusione, che per tutto quanto precede e sulla base dei dati e delle evidenze scientifiche ad oggi disponibili:

- a. il sito in esame non appare, allo stato, potersi definire *sito contaminato* ai sensi e per gli effetti dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D.Lgs. 152/06 per i parametri Ferro, Manganese, Arsenico, Nichel, Boro e Nitriti relativamente alla falda superficiale (acquitardo) e Ferro, Manganese, Arsenico, Boro, Nitriti e Solfati relativamente alla falda profonda (confinato superiore), le cui concentrazioni, che hanno dato luogo alla notifica ai sensi dell'art. 244, risultano conformi ai valori di fondo che vengono assunti a CSC e, pertanto, i procedimenti aperti ai sensi degli artt. 244 e 245 del D. Lgs. 152/06, possono essere conclusi;
- b. i residuali e sporadici superamenti rilevati delle CSC di Antimonio e Triclorometano nell'area di indagine riscontrati nei piezometri esterni al sito di discarica (PzNord e PzNordbis), ed i superamenti dei valori di fondo per i solfati nella falda superficiale (acquitardo) rilevati nei piezometri esterni al perimetro della discarica (PzA14bis, PzD14bis, Pz4bis) debbano essere oggetto di approfondimento ed analisi per un periodo adeguato e congruo di osservazione, utilizzando, a tal fine, anche i monitoraggi in capo al Gestore secondo il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'AIA;
- c. l'istruttoria volta all'approfondimento dei suddetti superamenti debba essere svolta all'interno di un nuovo procedimento ex art. 244 c. 1 D.Lgs. 152/2006 smi;
- d. ulteriori superamenti delle CSC e/o dei valori di fondo per i parametri oggetto di monitoraggio dovranno essere valutati e ricompresi nel procedimento di cui al punto c.

su proposta del responsabile del procedimento;

vista la L. 241/90 s.m.i.

LA DIRIGENTE DETERMINA

- 1. di ASSUMERE**, sulla base dell'istruttoria svolta dalla conferenza dei servizi e delle sue conclusioni, come da premessa, unicamente per l'area oggetto di studio del presente procedimento e per i parametri Ferro, Manganese, Arsenico, Nichel, Boro, Nitriti e Solfati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 240, comma 1, lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06, **le nuove concentrazioni soglia di contaminazione pari ai valori di fondo** riportati nella tabella riportata in premessa; resta inteso che, per i parametri facenti parte del set analitico di monitoraggio della discarica non compresi nella predetta tabella, restano valide le rispettive CSC indicate in Tab. 2 di All. 5 al Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06;
- 2. di DICHIARARE CONCLUSI** i procedimenti istruttori avviati ai sensi degli art. 244 e 245 del D. Lgs. 152/06 in merito ai superamenti per i parametri Nichel, Nitriti e Manganese rilevati dal Gestore nelle acque sotterranee nel corso del 2021, di cui alle notifiche trasmesse dalla ditta ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 con prot. 54559 del 08/04/2021, prot. 130747 del 24/08/2021 e prot. 184034 del 30/11/2021, e per i parametri Ferro, Manganese, Arsenico, Nichel, Boro, Nitriti e Solfati rilevati e notificati da APA Centro ai sensi dell'art. 244 con prot. 19688 del 07/02/2022 per le motivazioni esposte in premessa;
- 3. di DARE ATTO** che sulla base dei valori di fondo di cui al precedente punto 1, verranno aggiornate le nuove CSC (livelli di contaminazione) delle acque sotterranee previste dall'AIA di cui alla Det. 3448 del 23/07/2020 al paragrafo D3.7 Monitoraggio e Controllo delle acque sotterranee;
- 4. di DISPORRE IL PROSEGUIMENTO** delle indagini volte all'accertamento dei livelli di contaminazione per i parametri Antimonio, Triclorometano nei piezometri (PzNord e PzNordbis) e Solfati nei piezometri PzA14bis, PzD14bis, Pz4bis ed altri eventuali che dovessero essere rilevati nell'ambito del monitoraggio, per un periodo adeguato e congruo di osservazione, integrando il monitoraggio con i dati necessari per determinare la facies idrochimica, con l'analisi isotopica e con i dati meteo oltre che l'approfondimento del quadro conoscitivo degli elementi di pressione antropica presenti nel territorio interessato dai superamenti;
- 5. di DISPORRE** che l'istruttoria di cui al punto precedente sia svolta all'interno di un nuovo procedimento ex art. 244 D.Lgs. 152/06 s.m.i. e che, contestualmente, venga data comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati, nonché al Comune di Finale Emilia;
- 6. di DISPORRE** che i monitoraggi prescritti al gestore della discarica all'interno dell'AIA, siano considerati parte integrante delle indagini a supporto del procedimento di cui al precedente punto 5;
- 7. di DARE ATTO** che, sulla base della prosecuzione dei periodici monitoraggi della discarica in oggetto e del conseguente ampliamento del data set disponibile, i valori di fondo di cui al punto 2 potrebbero essere suscettibili di ri-valutazione e/o aggiornamento;
- 8. di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE SAC, con sede a Modena, Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

9. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
10. **di trasmettere** copia del presente atto al Gestore (ditta "Feronia S.r.l."), al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Finale Emilia (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio rifiuti e bonifica siti contaminati della Regione Emilia-Romagna, al Gruppo di Lavoro "*Valori di Fondo acque sotterranee e suolo*" istituito presso la Direzione Tecnica di ARPAE, al Servizio Territoriale di Modena di ARPAE - Unità Presidio territoriale di Carpi (MO) e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.